

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 7 (2005)
Heft: 6

Rubrik: Novità bibliografiche

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

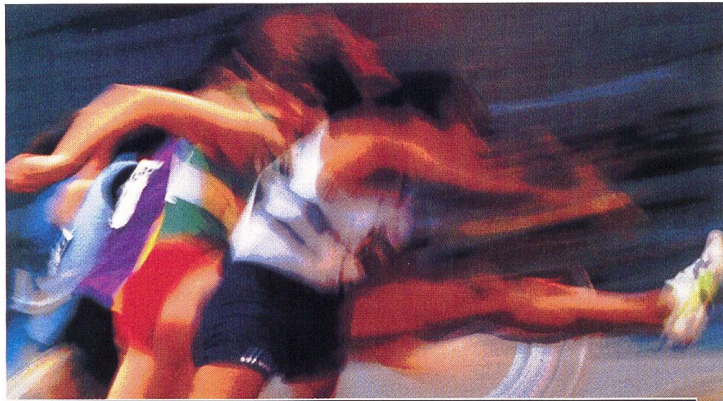
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Scuola universitaria federale dello sport Studi Bachelor, ciclo di studi 2006–2009

(Formazione di maestri di sport di Macolin)

Il prossimo ciclo di studi alla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin con possibilità di acquisire un «Bachelor of Science» inizierà nell'ottobre del 2006. La formazione, strutturata su tre anni, pone l'accento sulle scienze dell'educazione, scienze dello sport, una formazione pratica e metodologica ed una formazione professionale specifica.

Condizioni d'ammissione

- Maturità professionale o formazione equivalente.
- Capacità di seguire i corsi in francese e in tedesco.
- Certificato di buona condotta.
- Buono stato generale di salute.
- Buone attitudini fisiche; capacità ed abilità specifiche per la ginnastica agli attrezzi, l'atletica, il nuoto ed i tuffi, i giochi, la ginnastica e la danza.
- Certificato di samaritano della Lega svizzera dei samaritani.
- Brevetto 1 della Società svizzera di salvataggio.
- Riconoscimento come monitore in almeno due discipline G+S o formazione giudicata equivalente.

Termine per le iscrizioni

31 marzo 2006 (consegna della documentazione di iscrizione completa).

Procedura di ammissione

Test attitudinali dal 29 al 30 maggio 2006.

Inizio del ciclo di studi

Stage pratico di due settimane nel periodo fra i test attitudinali e l'inizio dei corsi. Il ciclo di studi inizierà il 16 ottobre 2006.

Informazioni

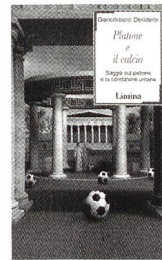
La documentazione sugli studi e la documentazione per l'iscrizione possono essere richieste presso la Scuola universitaria federale dello sport Macolin, segreteria, 2532 Macolin, tel. 032 327 62 26.

Internet: www.ehsm.ch

E-mail: office@ehsm.bfh.ch



Ontologia nel pallone



«Maradona, penseste tu. Si mò nun succede, nun succede cchiù. L'Argentina tua sta ccà, nun putimm cchiù aspettà». Erano queste le parole che i tifosi napoletani avevano composto per Maradona in occasione della sua presentazione alla città e all'Italia il 5 luglio del 1984. Lui rispose con un «Buonasera, napoletani, sono felice di essere con voi». Quando il filosofo Hans Georg Gadamer morì, su «Il Resto del Carlino» venne scritto,

ricordando il suo rapporto con Napoli, che la città lo aveva accolto come Maradona. Filosofo e calciatore avevano qualcosa in comune! Che dire invece di Pelé? Forse non sapremo mai che cosa realmente vedesse in campo, così come ancora oggi non sappiamo che cosa vedesse Socrate nell'Antica Grecia. La filosofia e il calcio hanno dunque qualcosa in comune? Secondo Giancristiano Desiderio – che con questo libro riesce ad accompagnare il lettore in un interessantissimo ed avvincente viaggio nell'età classica – il trait d'union è Platone. Grazie a lui si può fare filosofia parlando di calcio e, d'altra parte, il gioco del calcio si fa ben comprendere solo dalla filosofia. In realtà il discorso ontologico tra calcio e metafisica è molto complesso e potremmo riassumerlo così: la visione di gioco viene acquisita con sforzo e fatica, proprio come la «visione delle idee». In quest'ottica il «mito della Caverna» rappresenta al meglio la natura umana e quella del calciatore. Un mito in cui Platone voleva descrivere la storia di Socrate, cioè di un uomo che ha visto realtà superiori e ha cercato di farle conoscere agli altri, i quali però non le hanno capite. Proprio come succedeva a Maradona e a Pelé in campo (e forse anche fuori...). (DB)

Desiderio, G.: Platone e il calcio. Saggio sul pallone e la condizione umana. Arezzo, Limina Edizioni, 2005.

Il cliente è re



«Nel panorama editoriale dei libri dedicati al marketing dei servizi, mancava uno studio focalizzato sul servizio alla persona come per eccellenza è il fitness, un servizio impegnativo poiché si concretizza nel momento stesso in cui viene prodotto e che richiede un costante grado di motivazione.» Così si esprime l'editore nelle prime pagine di questa guida pratica che si rivolge direttamente all'azienda del club, individuandone le interazioni e i processi necessari per conoscere il cliente

e porlo al centro dell'organizzazione. Il volume è stato pensato come uno strumento di lavoro da utilizzare quotidianamente per trasformare la conoscenza della propria azienda in redditività. La parte teorica si inserisce perfettamente nel contesto di quella pratica, che si avvale di un centinaio di tabelle, «dei veri e propri strumenti operativi da applicare alla gestione quotidiana della propria attività». Roberto Tiby ha voluto focalizzare il contenuto sul marketing relazionale in cui il filo conduttore è il cosiddetto CRM (Customer Relationship Management). Riassumendo, per l'autore era importante offrire ai lettori un vero e proprio *modus operandi*, una strategia operativa da attuare per incrementare l'efficienza organizzativa prestando la massima attenzione alla propria clientela. (LLe)

Tiby, R.: conoscere, soddisfare, fidelizzare il cliente del club. Editrice Il Campo. Bologna, 2004.

Davide Bogiani (DB), Dorian Löhner (DL), Lorenza Leonardi Sacino (LLe), Lietta Santinelli (LiS)

Un mondiale tutto ticinese



Il mondiale luganese di ciclismo rappresentato in questo libro, unico nel suo genere, è la storia vissuta attimo dopo attimo, con testi e foto curati da Enrico Carpani, frutto di ricerche minuziose dettate da una passione incondizionata per il mondo del ciclismo, un lavoro grafico paziente e meticoloso. La specificità dell'opera risiede proprio in questo suo carattere quasi artigianale e ne costituisce il maggior pregio, accanto all'indubbio valore che essa possiede per la storia e l'iconografia di questo sport. «Quei giorni di tutti» è la «Storia di un'idea diventata mondiale» fatta di pagine eroiche raccontate da fotografie e testi, prodotto di una esperienza personale dell'autore, giornalista sportivo alla Rtsi, che dedica questo libro a tutti coloro che hanno creduto nel mondiale disputatosi nel 1996 sulle strade ticinesi e lo hanno vissuto con il loro sostegno, il loro lavoro e la loro partecipazione. È la storia di un mondiale vinto da tutti, insieme. Di giorno e di notte. Volontari e operai, soldati, tecnici, agenti di polizia. Per mesi o settimane, per pochi giorni o per qualche ora. Uomini e donne che hanno scelto o sono stati scelti. Qualche volta si sono divertiti, più spesso hanno fatto fatica. Del loro lavoro si è parlato poco, ma non per questo sono stati dimenticati. Quei giorni li hanno preparati e costruiti loro. Carpani ha dato vita a un album di ricordi e colori indimenticabili di dieci mesi di lavoro che hanno portato i Campionati del Mondo di Lugano a un successo indimenticabile. (LLe)

Carpani, E.: Quei giorni di tutti: storia di un'idea diventata mondiale. Edizioni La Buona Stampa, 1996.

Guida all'apprendimento motorio



Come valutare le competenze motorie degli alunni? Come renderli attori del loro percorso di apprendimento motorio? Come fare in modo che trasferiscano i benefici dell'attività sportiva alla vita quotidiana e scolastica? Si tratta di tre quesiti fondamentali per il docente di educazione fisica, a cui questo volume cerca di dare risposta. Le autrici propongono una didattica attiva, sotto forma di laboratorio, che permette all'allievo di valutarsi e di raggiungere gli obiettivi di educazione fisica previsti dai programmi di livello elementare. Il percorso didattico prevede che l'allievo acquisisca delle competenze corporee (conoscenza di sé e del proprio corpo), sociali (relazione con gli altri), cognitive (comunicazione, scrittura, aritmetica, geometria) ed ecologiche (sicurezza, rispetto dell'ambiente e delle regole). Per ogni competenza vengono presentati nel dettaglio gli obiettivi da raggiungere secondo l'età, così come le attività con i parametri per renderle più facili o più complesse. Per ognuna di esse viene inoltre suggerita un'idea di gioco che permette di rinforzare l'apprendimento. Le autrici propongono pure delle attività da svolgere a tavolino, perché il bambino ne possa scoprire l'applicazione pratica nella vita quotidiana e scolastica. Molto completo e legato ad aspetti pratici, questo volume sottolinea il ruolo fondamentale dell'attività motoria nello sviluppo globale del bambino, mettendo in risalto gli aspetti cognitivi ed affettivi. (LiS)

Cenni, M. C., Cenni, R.: Laboratorio per le attività motorie e sportive, Edizioni Gaia, Milano, 2004.

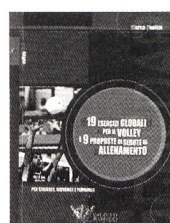
Una vita umanamente estrema



L'autobiografia riportata nelle pagine del libro conduce fra le cime dei massicci più conosciuti al mondo. Non si tratta però di un viaggio limitato alla roccia e al giacchio, il percorso è un intreccio fra pensiero e natura. L'autore, Hans Kammerlander (1956), descrive i passaggi importanti della sua vita cominciando il cammino nella sua casa paterna quando ancora aveva 8 anni. Da lì, il testo prosegue in modo appassionante, con un susseguo d'aneddoti e storie, paragonabili ai passi di una scalata. Sebbene l'alpinista fosse più a suo agio nel racconto orale delle sue avventure, sollecitato da conoscenti ha deciso di segnare con parole scritte le tracce della sua vita. La particolarità delle situazioni estreme vissute su pendii e strapiombi riflette in modo straordinario il lato umano della persona. Non mancano ascensioni in compagnia di Reinhold Messner e altri noti alpinisti europei. I capitoli della biografia riportano i capitoli della vita alpinistica di Hans, facendo nascere delle storie appassionanti che legano coerentemente i momenti sulle pareti in ascesa e gli aspetti storico-culturali dei paesi visitati. Le riflessioni personali amalgamano il tutto, proponendo dei veri documenti su carta stampata. Si tratta di un buon libro sulla montagna e sull'uomo. Questa caratteristica lo rende attrattivo anche per chi non ha molta confidenza con la montagna ma è attratto dalla narrazione ad alta quota. (DL)

Kammerlander, H.: Malato di Montagna. L'autoritratto di un alpinista estremo, ma non per questo meno intensamente umano. Milano, TEA, 2003.

Pallavolisti... all'attacco



Se siete alla ricerca di esercizi globali di pallavolo come metodo collaudato di allenamento e di formazione, nonché di interessanti indicazioni pratiche sulla seduta di allenamento per diversi livelli ed esigenze, questo manuale fa per voi. Si tratta di uno strumento di lavoro suddiviso in varie sezioni: break-point, ricezione-punto, proposta di seduta di allenamento per settore giovanile, per seniores e proposta di seduta di allenamento per femminile. Gli esercizi illustrati in ognuna di queste sezioni sono ben spiegati ma si rivolgono prevalentemente ad un pubblico esperto. Basta dare un'occhiata al curriculum vitae dell'autore per capire che il manuale è stato redatto da una persona che ha trascorso la sua vita sui campi di pallavolo. Marco Paolini inizia la sua carriera sportiva giovanissimo, in qualità di alzatore, ma a causa di un infortunio, a 18 anni si cala nelle vesti di allenatore. Dalla sua «scuola» sono usciti personaggi noti come Gianfranco Badiali, Francesco «Pippi», Lombardi, Pasquale Gravina... Di facile consultazione, il volume si presta perfettamente per essere usato direttamente sul terreno. (LLe)

Paolini, M.: 19 esercizi globali per il volley e 9 proposte di sedute di allenamento. Per seniores, giovanile e femminile. Calzetti Mariucci editori. Perugia, 2004.